



CHANTAL GABRIELLI

RES PUBLICA SERVANDA EST

LA SVOLTA DEI GRACCHI TRA PRASSI POLÍTICA E VIOLENZA NELLA RIFLESSIONE STORIOGRAFICA

Contenido

Come può essere legittimato l'assassinio di un magistrato? Come giustificare l'eliminazione fisica di un esponente della classe dirigente e membro di una famiglia importante dell'aristocrazia senatoria? Questi gli interrogativi che tormentarono la nobilitas romana all'indomani della morte prima di Tiberio Sempronio Gracco e poi, a una decina di anni di distanza, del fratello Gaio. Entrambi vennero uccisi nel pieno della loro funzione di tribuni della plebe. La violenza era entrata nell'agone politico e, aspetto non secondario, l'uso della violenza si era manifestato all'interno dell'élite. Ne seguì una riflessione che cercò di inserire la violenza nel processo storico, giustificandone e legittimandone ogni forma di manifestazione, anche la più brutale. Venne stabilito un 'prima' e un 'dopo': i Gracchi separavano un passato idealizzato come un'età dell'oro da un presente e un futuro segnati dalla decadenza, dal declino e da una possibile fine dell'egemonia politica della nobilitas. Si mise in atto un processo, finemente costruito, di colpevolizzazione dell'avversario politico —l'accusa più grave era quella di aspirare alla tirannide— per avallare l'aggressione armata, secondo una modalità sperimentata dagli antichi, che purtroppo continua ancora oggi a essere perseguita. Il libro offre, dunque, un'analisi sulla violenza sotto diverse prospettive, che ne riflettono la complessità e vanno intrecciandosi fra loro nel tessuto narrativo: dalla violenza reale contro le persone, alla sua interpretazione come parametro della crisi della res publica, e infine come categoria giuridica e oggetto di una specifica normativa diretta ad arginarne il ricorso indiscriminato e la presenza di armi in luoghi pubblici.

CHANTAL GABRIELLI

Ha conseguito un dottorato *in Storia e civiltà del Mondo Antico* e uno in *Storia antica-Storia Politica e Culturale dell'Antichità Classica*. Attualmente è docente a contratto del corso di Epigrafia latina presso la Scuola in Beni Archeologici dell'Università di Firenze. Si occupa di storia economica e sociale del mondo romano, con particolare attenzione ai conflitti politici nella tarda repubblica; oltre a numerosi saggi si segnalano i volumi *Contributi alla storia economica di Roma repubblicana. Difficoltà politico sociali, crisi finanziarie e debiti fra V e III a.C.* (2003); *Moneta e finanza nella Roma di età repubblicana* (2012). Dal 2010 collabora al Progetto internazionale di digitalizzazione epigrafica EAGLE-EDR. È inoltre coautrice di *Iscrizioni funerarie latine. Sopravvivere alla morte* (2020) e *Signacula ex aere. La collezione del Museo Archeologico Nazionale di Firenze* (2021).

RES PUBLICA SERVANDA EST

LA SVOLTA DEI GRACCHI
TRA PRASSI POLITICA E VIOLENZA
NELLA RIFLESSIONE STORIOGRAFICA

EDITORIAL UNIVERSIDAD DE SEVILLA
PRENSAS DE LA UNIVERSIDAD DE ZARAGOZA

COLECCIÓN: **Libera Res Publica, 7**

TEMÁTICA: **Historia de Roma**

AÑO EDICIÓN: **2022**

Nº PÁGINAS: **230**

FORMATO: **16 x 23 cm**

ENCUADERNACIÓN: **Rústica**

IDIOMA: **Italiano**

ISBN: **978-84-1340-471-4**

PVP: **22 €**



C/ Pedro Cerbuna, 12
50009 Zaragoza. España
Tel. 976 553 156
puz@unizar.es
puz.unizar.es



Prensas de la Universidad
Universidad Zaragoza